

# Tre ticinesi a caccia di gloria

## Peter, Gardel e Alexander-David in gara alla 24 Ore di Spa

Come tradizione vuole, l'ultimo weekend di luglio è dedicato alla 24 Ore di Spa-Francorchamps, gara fondamentale nell'economia del campionato FIA-GT. E Peter, Gardel e Alexander-David contano di fare bella figura

**□ SPA-FRANCORCHAMPS** L'ultimo fine settimana del mese di luglio coincide con l'ormai abitudine consolidata con la 24 Ore di Spa-Francorchamps, la gara più importante dell'anno per il campionato internazionale FIA-GT. In buona sostanza, si tratta di un evento agonistico che è di fondamentale importanza per l'economia dell'annata agonistica della serie FIA-GT, giacché il punteggio vale doppio. Di conseguenza, una volta conclusa la maratona sui saliscendi del circuito disegnato nelle foreste nelle Ardenne si capisce chi ha seriamente la possibilità di mirare al titolo assoluto e chi invece è destinato solo a lottare per la conquista di qualche vittoria di tappa o poco più.

Evento massacrante per macchine e piloti, la 24 Ore belga è un rompicapo pure per i tecnici motoristi e gli specialisti degli pneumatici, che devono azzeccare da un lato il compromesso ideale tra potenza (basilare sugli allunghi del tracciato la cui lunghezza è di quasi sette chilometri) e affidabilità (per durare due giri interi d'orologio) e, dall'altro, gomme capaci di resistere a una pista molto impegnativa, con condizioni meteorologiche che possono cambiare pure radicalmente tra due zone del tracciato e per un arco di tempo alquanto maggiore rispetto alla media.

Su tali basi è chiaro che la corsa in calendario sabato e domenica prossimi avrà un ruolo cardine per il seguito della stagione in corso e pure per quella... successiva, giacché è spesso a Spa-Francorchamps che si definiscono già i primi contatti in vista del campionato seguente. E probabilmente questo uno dei motivi per cui quest'edizione della 24 Ore di Spa-Francorchamps vede iscritti tre esponenti nostrani. Infatti, oltre agli ormai «habitués» Philipp Peter (che sarà in lizza con l'Aston Martin DBR9) e Iradj Alexander-David (su Ferrari 430 GTC), sarà di scena in Belgio anche Gabriele Gardel, impegnato con la Ferrari 430 che abitualmente guida nella serie spagnola e che l'anno passato aveva proprio trionfato nel FIA-GT, conquistando il primo posto finale tra i piloti.

A un paio di giorni dalla dura prova belga, Philipp Peter si è espresso così: «È una corsa che farà la differenza. È pure per questo che ci siamo avvalsi della presenza di un pilota esperto come Christophe Bouchut, che sicuramente sarà preziosissimo in una 24 Ore massacrante come quella di Spa. D'altronde, dopo il passaggio da Dunlop a Michelin, ora abbiamo tutte le carte in regola per puntare a risultati di assoluto rilievo ed essendo la quarta gara stagionale che per di più vale doppio, è davvero il

caso per noi di centrare un risultato di rilievo». Queste sono invece le considerazioni di Iradj Alexander-David: «Intendiamo recuperare terreno dopo il piazzamento a Oschersleben a fine giugno, che ha impedito a me e Tim Sugden di esse-

re al vertice nella classe GT2. Con la vettura abbiamo raggiunto un buon compromesso tra performance e robustezza, fondamentali in un evento come questo e, d'altronde, lo sviluppo svolto da Pirelli sulle gomme per la guida in notturna o quando non c'è la canicola asfissiante abituale in luglio a Spa, mi permette d'essere ottimista, per quanto non sarà una passeggiata...».

In effetti il pilota di Giubiasco ha ragione. Per esempio, sulle Ferrarri di AF Corse saliranno terze guide eccellenti come Timo Scheider (primo a Spa nel 2005 con la Maserati) e Stéphane Ortelli, che nel 2003 si impose nella classifica assoluta della 24 Ore belga alla guida di una Porsche GT2. Inoltre, sulla 996 GT3-RSR di Collard troverà spazio Romain Dumas, pilota ufficiale della Casa di Zuffenhausen, decisamente veloce e ben allenato: guida infatti la Porsche Spyder V8 nell'ALMS. Nel caso di Gardel, sicuramente la sua vettura dovrebbe essere competitiva - essendo pure affiancato da piloti validi come Andrea Montermini e Fabrizio De Simone - e capace di esprimersi al meglio tra le GT2.

Enrico Campioni



**OTTIMISTA** Alexander-David.



**CARTE IN REGOLA** Con l'Aston Martin DBR9 e i suoi compagni d'avventura Philipp Peter punta a risultati di assoluto rilievo.

**TIRO**